

Confindustria

«La Regione aiuti le imprese»

○○○○

Un richiamo alla responsabilità della politica arriva dal presidente provinciale di Confindustria, Pierpaolo Milia, che rilancia l'allarme sul progressivo spopolamento del centro Sardegna e chiede alla Regione misure concrete per sostenere le imprese che scelgono di investire, innovare e restare nel Nuorese e Ogliastra. L'appello è rivolto alla presidente della Regione Alessandra Todde e agli assessori alla Programmazione e all'Industria, affinché vengano attivate misure dedicate, bandi territorializzati e premialità per le imprese, soprattutto giovanili, che generano lavoro e ricchezza, nonostante le difficoltà strutturali. Milia contesta la visione contenuta nella Strate-

gia nazionale per le aree interne, che definisce il declino di molte zone come "irreversibile". «Non ci arrendiamo a questa prospettiva - afferma - e ci uniamo alla voce di cardinali e vescovi, tra cui quello di Nuoro, Antonello Mura, che hanno criticato questa visione rassegnata. Ma i numeri confermano il quadro drammatico: saldo demografico negativo, emigrazione giovanile, desertificazione produttiva». A pesare, per Confindustria, decenni di politiche assistenziali e l'assenza di investimenti infrastrutturali, aggravata da una logica di distribuzione dei fondi (Pnrr e coesione) che penalizza i territori meno popolati. Da qui la richiesta di un impegno della Regione per garantire compensazioni alle imprese penalizzate dall'isolamento e infrastrutture: «Da Nuoro deve partire una nuova politica territoriale fatta di sinergie con il sostegno reale della Regione e l'impegno dei rappresentanti politici del territorio. Il tempo delle promesse è finito. Servono azioni». (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA